

INPOSTA DI Bello
VERSM CON F24

**VERBALE DI ASSEMBLEA ORDINARIA DELL'ASSOCIAZIONE DI PROMOZIONE SOCIALE
"IL BORGO DEI PRESEPI ETS" PER LA MODIFICA E L'ADEGUAMENTO DELLO STATUTO AL
DECRETO LEGISLATIVO 3 LUGLIO 2017, N. 117 (ART. 101, COMMA 2)**



Il giorno 20 (VENTI) del mese di settembre dell'anno 2024 regolarmente convocata nei modi e termini previsti dallo statuto si è riunita, in prima convocazione presso la sede sociale, l'assemblea dell'associazione per discutere e deliberare sul seguente

O.d.g.

1) Approvazione del nuovo statuto sociale modificato ed integrato secondo le disposizioni del Decreto Legislativo 3 Luglio 2017, n. 117 ed Integrazione della Denominazione Sociale secondo quanto disposto dall'art. 35, comma 5 del D. Lgs. 117/2017.

Il Presidente dell'associazione Sig. Magri Damiano dichiara aperti i lavori, assumendo per volere della medesima la presidenza dell'Assemblea. Viene eletto a segretario il Sig. Danisi Antonio che accetta l'incarico.

Il Presidente constata che appaiono presenti in assemblea n.07 soci su un totale di 07 aventi diritto e relaziona sulle disposizioni legislative relative al Codice del Terzo settore che hanno reso indispensabile la modifica dello statuto sociale e l'integrazione della denominazione.

Il Presidente dà lettura delle nuove norme statutarie redatte secondo le indicazioni del D. Lgs. 117/2017 che contengono anche la denominazione sociale integrata con l'acronimo ETS. Dopo un breve dibattito lo statuto e l'integrazione della denominazione vengono approvate con voto unanime dei presenti. Le norme statutarie approvate vengono allegate al verbale a formarne parte integrante. Il Presidente comunica che, in qualità di legale rappresentante dell'Associazione, provvederà senza indugio alla registrazione del verbale con le norme statutarie presso il competente ufficio del registro.

Il Presidente inoltre provvederà alla comunicazione all'Agenzia delle Entrate della variazione della denominazione sociale entro i previsti 30 giorni.

Il Presidente ed il Segretario vengono incaricati alla sottoscrizione del presente atto e dell'allegato Statuto.

Non avendo altro da discutere l'Assemblea viene sciolta alle ore 19,00 previa redazione del presente verbale.

Il Segretario

AGENZIA DELLE ENTRATE
Direzione Provinciale di Brindisi
Ufficio Territoriale di Brindisi

Esatto € 360,00
TRECENTO SESSANTA/00
Reg.to 19/10/2015 al n° 952 Serie 3
di cui €

Il Presidente

IL FUNZIONARIO (*)
Votato RENNA

Firma in delega del Direttore Provinciale
Mangi





STATUTO

Associazione di Promozione Sociale

" IL BORGO DEI PRESEPI ETS "

Art. 1

Denominazione e Sede

1 - L'Associazione di Promozione Sociale denominata "IL BORGO DEI PRESEPI ETS" in conformità al dettato dell'art.35 del D.Lgs. 117/2017 e nel rispetto delle norme dettate dal codice civile agli artt.14-42. Il nome dell'Associazione, ove previsto, ricomprenderà nella denominazione anche l'acronimo ETS con l'iscrizione nel Registro Unico Nazionale del Terzo Settore (RUNTS) al momento della sua istituzione.

L'Associazione adotta come riferimento la legge quadro del volontariato 266/91 e la legge regionale del volontariato 01/2008.

2 - I contenuti e la struttura dell'Associazione sono ispirati a principi di solidarietà, di trasparenza e di democrazia che consentono l'effettiva partecipazione della compagine associativa alla vita dell'Associazione stessa.

3 - La durata dell'Associazione è illimitata.

4 - L'Associazione ha sede in Mesagne in Via Antonio Profilo n°33. Il trasferimento della sede legale nell'ambito dello stesso Comune può avvenire con delibera del Consiglio Direttivo in altra città sarà disposta con delibera dell'Assemblea di modifica dello Statuto.

Art.2

Finalità

L'Associazione può svolgere attività ricreative e culturali; comprese quelle discipline ed attività di carattere educativo, pedagogico, e di promozione sociale, attività di utilità sociale a favore degli associati come pure di terzi, senza finalità di lucro e nel pieno rispetto della libertà e dignità degli associati, ispirandosi a principi di democrazia e di uguaglianza dei diritti di tutti gli associati, oltre alle attività commerciali propedeutiche e/o collegate, rispettando ovviamente i dettami delle leggi e dei regolamenti in vigore in materia di Associazioni. L'Associazione non ha scopo di lucro persegue finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale attraverso lo svolgimento continuato di attività di interesse generale ai sensi dell'Art. 5 del D.Lgs. 3 luglio 2017 n. 117, così come modificato dall'art. 3 del D.Lgs. 3 agosto 2018 n. 105, finalizzate a:

a) interventi e servizi sociali ai sensi dell'articolo 1, commi 1 e 2, della legge 8 novembre 2000, n. 328, e successive modificazioni, e interventi, servizi e prestazioni di cui alla legge 5 febbraio 1992, n. 104, e alla legge 22 giugno 2016, n. 112, e successive modificazioni;

b) interventi di tutela e valorizzazione del patrimonio culturale e del paesaggio, ai sensi del decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42, e successive modificazioni;

c) ricerca scientifica di particolare interesse sociale;

d) organizzazione e gestione di attività culturali, artistiche o ricreative di interesse sociale, incluse attività, anche editoriali, di promozione e diffusione della cultura e della pratica del volontariato e delle attività di interesse generale di cui al presente articolo.

In particolare, per la realizzazione dello scopo prefisso e nell'intento di agire in favore di tutta la collettività, l'Associazione si propone di:

- Mantenere viva la tradizione del Presepe al fine di testimoniare la fede attraverso l'arte;
- Promuovere e sviluppare l'arte e la cultura del presepe;
- Sensibilizzare l'interesse dell'intera comunità affinché tutti gli antichi presepi e quelli di notevole valore artistico e storico vengano custoditi e visitati;



- Promuovere in varie forme la realizzazione del presepe nelle famiglie, nelle parrocchie, nelle scuole e negli enti pubblici e privati;
- Organizzare convegni, conferenze, dibattiti, seminari, proiezioni di films, documentari, spot pubblicitari, concerti e mostre per esposizione di opere artistiche;
- Organizzare laboratori di artigianato, artistici e professionali per la realizzazione di costumi di scena e d'epoca;
- Incentivare l'inclusione attiva al fine di promuovere le pari opportunità, i gruppi svantaggiati e sostenere il lavoro autonomo e l'avvio di imprese a sostegno dell'economia sociale.

L'Associazione può svolgere ogni altra attività connessa o affine a quelle sopraelencate e compiere, sempre nel rispetto della normativa di riferimento, ogni atto od operazione contrattuale necessaria o utile alla realizzazione diretta o indiretta degli scopi istituzionali. Le attività di cui al comma precedente, o quelle ad esse direttamente connesse, sono rivolte in prevalenza verso i terzi e, sono svolte in modo continuativo e prevalentemente tramite le prestazioni personali, volontarie e gratuite dei propri aderenti. In caso di necessità è possibile assumere lavoratori dipendenti o avvalersi di prestazioni di lavoro autonomo, anche ricorrendo ai propri associati nei limiti previsti dal Nuovo Codice del Terzo Settore.

L'Associazione potrà esercitare attività diverse da quelle di interesse generale ma ad esse strumentali e secondarie, secondo quanto previsto dalla normativa vigente in materia di terzo settore e secondo le modalità individuate dal Consiglio direttivo dell'associazione.

L'associazione può esercitare, a norma dell'art. 6 del Codice del terzo settore, attività diverse da quelle di interesse generale, secondarie e strumentali rispetto a queste ultime, secondo criteri e limiti definiti con apposito Decreto ministeriale. La loro individuazione è operata da parte dell'organo di amministrazione.

L'associazione può inoltre realizzare attività di raccolta fondi, nel rispetto dei principi di verità, trasparenza e correttezza con i sostenitori e con il pubblico, in conformità alle disposizioni contenute nell'art. 7 del D. Lgs. 117/2017.

Le previsioni contenute nel presente articolo che risultano essere incompatibili con la qualifica di ONLUS, quali le ulteriori finalità perseguite e le attività diverse dall'art. 10 del D.Lgs. 460/97, acquistano efficacia a decorrere dal termine indicato nella norma transitoria.

Sono compiti dell'Associazione: - sostenere e diffondere la ricerca dell'arte in tutte le sue forme, con particolare riguardo al culto del presepe, verso le discipline della storia dell'arte della musica, della poesia, della performance sia da parte degli associati che di compagnie e soggetti esterni. Tramite la pratica, la promozione e la didattica dell'arte intende partecipare con contributi di carattere culturale e con manifestazioni di carattere ricreativo alla vita della comunità, fornendo servizi culturali per tutta la collettività, in favore di un dialogo che possa creare un terreno fertile di incontri e di idee. Volta alla pace e alla convivenza, è apolitica, apartitica, anti razzista e laica. - Contribuire allo sviluppo artistico, culturale e civile dei cittadini e alla sempre più ampia diffusione della democrazia e della solidarietà nei rapporti umani, nonché alla pratica e alla difesa delle libertà civili, individuali e collettive; - Organizzare eventi, laboratori, fiere e mercati, conferenze, workshop, corsi di formazione, degustazioni, concorsi, incontri con la stampa, convegni rivolti alla realizzazione dello scopo sociale.; - Avanzare proposte agli Enti pubblici per promuovere e diffondere le suddette attività; - Organizzare attività didattiche rivolte agli associati per la ricerca e l'approfondimento delle tematiche inerenti alle attività istituzionali promosse; - Promozione, diffusione e la pratica di ogni attività culturale, artistica, ricreativa e del tempo libero al fine di favorire i contatti tra Soci e per completare i programmi di formazione, per attuare le iniziative di studio; - Istituzione di centri estivi ed invernali con finalità culturali, ricreative e del tempo libero; -Organizzazione e promozione di convegni, congressi, viaggi, corsi, centri di studio e addestramento nel campo educativo, ricreativo e del tempo libero; - Gestire e possedere, prendere o dare in locazione qualsiasi tipo di impianto sia immobile che mobile, fare accordi con altre associazioni o terzi in genere, nonché trasferire la propria sede od aprire sedi secondarie in Italia, potrà, inoltre, compiere ogni operazione di carattere mobiliare, immobiliare e finanziario che fosse ritenuta utile, necessaria e pertinente; - Porre in essere operazioni di natura commerciale in

2
Maggi-Dariano

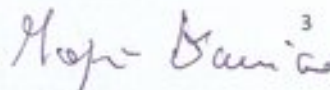
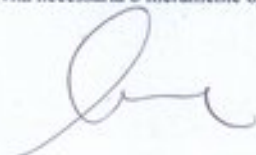
conformità alla normativa in vigore in materia di enti non commerciali, come ad esempio attività commerciali propedeutiche e/o collegate, rispettando ovviamente i dettami delle leggi e dei regolamenti in vigore in materia;

L'Associazione realizza i propri scopi con le seguenti attività, il seguente elenco è puramente esemplificativo e non esaustivo: -Offre opportunità di aggregazione, di impegno e di crescita civile, morale. -Offre integrazione sociale, culturale, educativa e ricreativa; -Programma, produce e gestisce dal principio al suo naturale decorso attività culturale quali corsi didattico-laboratoriali per bambini e adulti nelle discipline artistiche, teatrali, storiche e archeologiche e museali. Spettacoli teatrali originali e non, nel rispetto della normativa vigente. Seminari e/o lezioni in ambito teatrale, musicale e artistico. Letture animate e animazione ricreativa in genere per bambini, anziani e persone svantaggiate. Servizio di visite guidate storico-artistiche (aree archeologiche, monumenti artistici, percorsi organizzati, gite ed escursioni culturali). -Organizzazione di eventi culturali: manifestazioni, incontri, seminari, spettacoli, performance, reading, mostre e vernissage, concerti, saggi, proiezioni e cineforum, convegni, corsi di istruzione, qualificazione. -Attività radiofonica tramite web radio, con la creazione di format originali, seguendo un palinsesto che favorisca la diffusione della cultura posta alla base delle finalità dell'Associazione. -Partecipa a banchi e mercatini per raccolta fondi necessari al sostentamento dell'Associazione. -Cura iniziative editoriali, produzioni scientifiche, redazione di articoli, saggi, libri, audiolibri e periodici che favoriscano la diffusione della cultura posta alla base delle finalità dell'Associazione, anche a livello multimediale nei supporti informatici e virtuali quali e-book, siti web, social network, blog e supporti audio-visivi, nell'intento di realizzare opere e strumenti di divulgazione per tenere sempre informati gli associati e non della propria attività e del maturare delle sue idee messe in pratica. - Partecipazione alle feste in piazza con contributi culturali e non, stand presso fiere per la presentazione di progetti. -L'Associazione partecipa con contributi di carattere culturale alla vita della collettività, a tal fine può richiedere sovvenzioni, finanziamenti, contributi e sponsorizzazioni da parte di enti privati come di enti pubblici; -Affiancamento ad Enti, Istituzioni e Associazioni di Volontariato che abbiano fini in armonia con quelli dell'Associazione; -L'Associazione può avvalersi di collaboratori esterni quali ad esempio attori, scenografi, tecnici di varia natura, informatici, cantanti, musicisti, artisti, insegnanti, operatori sociali, educatori o altre persone specializzate a seconda delle necessità delle attività dell'Associazione; - Le attività istituzionali dell'Associazione sopra elencate saranno svolte gestendo strutture e spazi sia pubblici che privati, a seconda delle necessità e disponibilità. -Gestisce direttamente teatri, spazi deputati per l'arte in generale, scuole di musica, studi di registrazione, sale per laboratorio anche interi stabili dati in gestione all'Associazione. - Fornire servizio di bar e di ristorazione ai propri soci;

L'associazione effettuando ogni altro servizio idoneo al raggiungimento degli scopi di cui al precedente articolo, potrà inoltre:

- ✓ Svolgere qualunque altra attività connessa ed affine agli scopi fissati nel presente Statuto, nonché compiere tutti gli atti necessari a concludere le operazioni contrattuali di natura mobiliare, immobiliare e finanziaria, necessari o utili alla realizzazione degli scopi fissati o comunque attinenti ai medesimi.
- ✓ Può partecipare a società e consorzi le cui attività si integrino nell'attività dell'associazione stessa;
- ✓ Stimolare lo spirito d'amicizia e di solidarietà fra tutti i Cittadini;
- ✓ Stimolare lo sviluppo locale attraverso forme di cooperazione, aggregazione e confronto tra i soggetti economici privati e pubblici.

Per il raggiungimento degli scopi indicati, l'Associazione si avvale di ogni strumento utile al raggiungimento degli scopi sociali ed in particolare della collaborazione con gli enti locali, anche attraverso la stipula di apposite convenzioni, della partecipazione ad altre associazioni, società o enti aventi scopi analoghi o connessi ai propri. -L'Associazione potrà inoltre compiere qualsiasi operazione economica o finanziaria, mobiliare o immobiliare per il miglior raggiungimento dei propri fini. L'Associazione potrà, esclusivamente per scopo di autofinanziamento e senza fine di lucro, esercitare le attività marginali previste dalla legislazione vigente. Attuare ogni altra iniziativa o esercitare ogni altra attività necessaria o meramente opportuna al raggiungimento degli scopi che precedono le attività dell'associazione

 3

e le sue finalità sono ispirate a principi di pari opportunità tra uomini e donne e rispettose dei diritti inviolabili della persona.

Art. 3

Soci

1- Sono aderenti all'Associazione coloro che hanno sottoscritto l'atto di costituzione e il presente Statuto (fondatori), quelli che ne fanno richiesta e la cui domanda viene accolta dal Consiglio Direttivo (ordinari).

Il Consiglio Direttivo può anche accogliere l'adesione di persone giuridiche, nella persona di un solo rappresentante designato con apposita deliberazione dell'istituzione interessata.

Possono essere ammessi come associati anche altri enti del Terzo Settore e senza scopo di lucro a condizione che il loro numero non sia superiore al 50% delle altre associazioni di volontariato.

Ciascun aderente ha diritto di voto, senza regime preferenziale per categorie di aderenti, per l'approvazione e modificazione dello Statuto, dei regolamenti e la nomina degli organi direttivi dell'Associazione.

2-Il numero degli aderenti è illimitato.

3 -Tutti gli aderenti hanno parità di diritti e doveri.

4 -Criteri di ammissione e di esclusione degli aderenti sono i seguenti:

-Nella domanda di ammissione l'aspirante aderente dichiara di accettare senza riserve lo Statuto dell'Associazione;

-L'ammissione decorre dalla data di delibera del Consiglio Direttivo, che deve prendere in esame le domande di nuovi aderenti nel corso della prima riunione successiva alla data di presentazione dell'iscrizione nel registro degli aderenti all'Associazione;

-Gli aderenti cessano di appartenere all'Associazione per:

dimissioni volontarie;

sopraggiunta impossibilità di effettuare le prestazioni programmate;

mancato versamento del contributo per l'esercizio sociale in corso;

decesso;

comportamento contrastante con gli scopi statuari;

persistente violazione degli obblighi statuari.

-L'ammissione e l'esclusione vengono deliberate dal Consiglio Direttivo e comunicate per iscritto al richiedente o al socio specificandone i motivi. Entro 60 giorni dal ricevimento della comunicazione è ammesso ricorso all'Assemblea degli aderenti che devono decidere sull'argomento nella prima riunione convocata. La decisione è inappellabile.

-Soci Volontari

Sono volontari gli associati che aderiscono all'associazione prestando, per libera scelta e personalmente attività spontanea e solo per fini di solidarietà.

Al socio volontario devono essere rimborsate le spese effettivamente sostenute e documentate. Sono vietati i rimborsi forfait. La qualifica di socio volontario è incompatibile con qualsiasi rapporto di lavoro subordinato o autonomo.

Non si considera volontario l'associato che occasionalmente coadiuva gli organi sociali nell'esercizio delle loro funzioni.

I soci che prestano attività di volontariato sono assicurati contro gli infortuni/malattie connessi allo svolgimento delle attività ai sensi dell'art.18 comma 1 del D.Lgs.117/2017 nonché per la responsabilità civile verso terzi.

I soci volontari sono iscritti in una sezione apposita del libro soci.

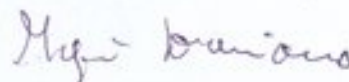
-Soci Lavoratori

L'associazione può assumere lavoratori dipendenti o avvalersi di prestazioni di lavoro autonomo o di altra natura esclusivamente nei limiti necessari al proprio regolare funzionamento o nei limiti occorrenti a qualificare o specializzare l'attività svolta. Il numero dei lavoratori impiegati nelle attività non può essere superiore al 50% dei soci volontari.

Art. 4

Diritti e doveri degli aderenti

1 -Gli aderenti possono essere chiamati a contribuire alle spese annuali dell'Associazione con la quota di adesione decisa dall'Assemblea.



Il contributo a carico degli aderenti non ha carattere patrimoniale ed è deliberato dall'Assemblea convocata per l'approvazione del preventivo.

Il contributo è annuale, non è trasferibile, non è restituibile in caso di recesso, di decesso o di perdita della qualità di aderente e deve essere versato entro 30 giorni prima dell'assemblea convocata per l'approvazione del Bilancio Consuntivo dell'esercizio di riferimento.

2 - Gli aderenti hanno il diritto:

- di partecipare alle Assemblee (se in regola con il pagamento del contributo) e di votare direttamente o per delega di essere eletti; di esaminare i libri sociali previa richiesta al presidente del Consiglio Direttivo; di conoscere i programmi con i quali l'Associazione intende attuare gli scopi sociali;
- di partecipare alle attività promosse dall'Associazione; di usufruire dei servizi dell'Associazione solo in caso di condizioni di svantaggio, come prevede il D.P.R. 460/97 art.10 comma 2 e 3; di recedere con preavviso di 8 giorni.
- I diritti di partecipazione non sono trasferibili come la quota associativa che non è rimborsabile, rivalutabile e trasmissibile.
- I soci che cessano di appartenere all'associazione non hanno alcun diritto sul patrimonio della stessa.

3 - Gli aderenti sono obbligati:

- a osservare le norme del presente Statuto e le deliberazioni adottate dagli organi sociali;
- a versare il contributo stabilito dall'Assemblea;
- a svolgere le attività preventivamente concordate;
- a mantenere un comportamento conforme alle finalità dell'Associazione.

Art. 5

Patrimonio e Risorse Economiche

Il patrimonio dell'Associazione è costituito da:

- beni mobili e immobili che diverranno di proprietà dell'Associazione;
- eventuali fondi di riserva; da eventuali erogazioni, donazioni e lasciti destinati a incremento del patrimonio.

Le entrate dell'Associazione sono costituite da:

- contributi degli aderenti per le spese relative alle finalità istituzionali dell'Associazione;
- contributi di privati;
- contributi dello Stato, di Enti e di Istituzioni pubbliche;
- contributi di organismi internazionali;
- donazioni e lasciti del patrimonio testamentari non vincolati all'incremento;
- rimborsi derivanti da convenzioni;
- rendite di beni mobili o immobili pervenuti all'Associazione a qualunque titolo;
- entrate derivanti da attività commerciali e produttive marginali;
- fondi pervenuti da raccolte pubbliche effettuate occasionalmente. I fondi sono depositati presso gli Istituti di Credito stabiliti dal Consiglio Direttivo.

Ogni operazione finanziaria è disposta con la firma del Presidente in carica del Consiglio Direttivo o, in sua assenza, del Vicepresidente.

Art. 6

Gli Organi sociali

Sono Organi dell'Associazione:

- Assemblea dei Soci;
- Consiglio Direttivo.

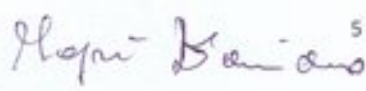
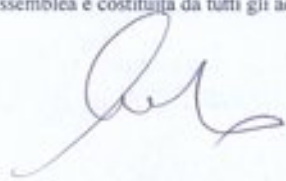
Può essere costituito un organo di controllo -Collegio dei Revisori dei Conti (facoltativo) o un Revisore dei Conti (facoltativo).

Gli organi sociali ed il collegio dei Revisori o il Revisore legale hanno la durata di tre anni, possono essere riconfermati. Tutte le cariche sociali sono gratuite salvo il rimborso spese effettivamente sostenute per l'esercizio delle funzioni.

Art. 7

Assemblea dei Soci

1 - L'Assemblea è costituita da tutti gli aderenti all'Associazione ed è l'organo sovrano.



2 -L'Assemblea è convocata dal Consiglio Direttivo ed è presieduta dal Presidente dell'Associazione o, in sua assenza, dal Vicepresidente.

3 -La convocazione è fatta in via ordinaria almeno una volta all'anno e comunque ogni qualvolta si renda necessaria per le esigenze dell'Associazione.

4 -La convocazione può avvenire anche per richiesta di almeno due componenti del Consiglio Direttivo o di un decimo degli aderenti.

L'avviso di convocazione deve essere reso noto ai soci aderenti o, a mezzo posta anche elettronica, fax, avviso affisso nella sede dell'Associazione, entro sette giorni dalla convocazione dell'Assemblea e deve contenere la sede e l'ordine del giorno.

L'Assemblea può essere ordinaria o straordinaria.

L'Assemblea ordinaria viene convocata per:

- l'approvazione del programma e del preventivo economico per l'anno successivo;
- l'approvazione della relazione di attività e del rendiconto economico (Bilancio Consuntivo) dell'anno precedente;
- l'esame delle questioni sollevate dai richiedenti o proposte dal Consiglio Direttivo.

Altri compiti dell'Assemblea ordinaria sono:

- eleggere i componenti del Consiglio Direttivo;
- eleggere i componenti del Collegio dei Revisori dei Conti o il Revisore Legale (se previsto);
- approvare gli indirizzi e il programma delle attività proposte dal Consiglio Direttivo;
- fissare l'ammontare della quota associativa annuale.

5 -Per ogni adunanza assembleare deve essere redatto il verbale nel registro delle Assemblee dei Soci.

Le decisioni dell'Assemblea sono impegnative per tutti gli aderenti.

6 -L'Assemblea Straordinaria viene convocata per la discussione delle proposte di modifica dello Statuto o di scioglimento e liquidazione dell'Associazione.

7 -In prima convocazione l'Assemblea ordinaria è regolarmente costituita con la presenza della metà dei soci presenti in proprio o per delega. In seconda convocazione è regolarmente costituita qualunque sia il numero dei soci presenti o per delega.

La seconda convocazione può aver luogo nello stesso giorno della prima. Le deliberazioni dell'Assemblea ordinaria sono adottate a maggioranza semplice dei presenti.

8 -Per le deliberazioni riguardanti le modifiche dello Statuto (Assemblea Straordinaria), lo scioglimento e la liquidazione dell'Associazione sono richieste le maggioranze con la presenza di almeno tre quarti degli aderenti e il voto favorevole della maggioranza dei presenti.

Lo scioglimento dell'Associazione viene deciso dall'Assemblea con le modalità e con le maggioranze previste dall'art. 7 dello statuto.

In caso di scioglimento il patrimonio dell'Associazione non potrà essere diviso tra i soci ma l'Assemblea lo devolverà interamente, previo parere positivo dell'ufficio Regionale del Registro Unico Nazionale del Terzo Settore e salva diversa destinazione imposta dalla legge ad altri enti del terzo settore o, in mancanza, alla Fondazione Italia Sociale.

L'Associazione è tenuta ad inoltrare al predetto Ufficio la richiesta di parere con raccomandata a/r o secondo le disposizioni previste dal D.L.vo 07/03/2005 n°82.

In nessun caso possono essere distribuiti beni, utili e riserve agli aderenti.

9 -Ciascun aderente può essere portatore di 3 (tre) deleghe di altri soci.

E' possibile l'intervento in Assemblea anche mediante mezzi di telecomunicazione o con il voto per corrispondenza o in via elettronica purché sia possibile verificare l'identità del socio che partecipa e vota.

Art.8

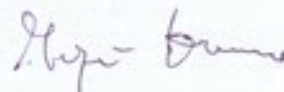
Il Consiglio Direttivo

1 -Il Consiglio Direttivo è eletto dall'Assemblea dei soci ed è composto da un minimo di 3 ad un massimo di 5 componenti. I componenti restano in carica tre anni e possono essere rieletti.

2 -Il Consiglio Direttivo è composto dal presidente, dal vicepresidente e dai consiglieri che vengono eletti dall'Assemblea dei soci.

I Consiglieri entro 30 giorni della loro elezione devono chiedere l'iscrizione nel Registro Unico Nazionale del Terzo Settore, se istituito, indicando per ciascuno di essi le generalità complete, a quale di essi è attribuita la rappresentanza dell'ente specificando se disgiuntamente o congiuntamente. La rappresentanza è un potere generale attribuito al presidente ed eventuali limitazioni non sono opponibili a terzi se non sono iscritte nel RUNTS.

3 -Il Consiglio Direttivo si riunisce, su convocazione del Presidente, ogni volta che ci sia materia su cui deliberare o quando ne faccia richiesta almeno un terzo dei componenti. In tale seconda ipotesi la riunione deve avvenire entro venti giorni dal ricevimento della richiesta.



Alle riunioni possono essere invitati a partecipare esperti esterni e rappresentanti di eventuali sezioni interne di lavoro con voto consultivo.

Le riunioni del Consiglio Direttivo sono valide quando è presente la maggioranza dei suoi componenti eletti. Di ogni riunione deve essere redatto il verbale da inserire nel registro delle riunioni del Consiglio Direttivo.

4 - Compete al Consiglio Direttivo:

- compiere tutti gli atti di ordinaria e straordinaria amministrazione;
- fissare le norme per il funzionamento dell'Associazione;
- sottoporre all'approvazione dell'Assemblea il bilancio preventivo possibilmente entro la fine del mese di dicembre e comunque il bilancio consuntivo entro la fine del mese di aprile dell'anno successivo;
- determinare il programma di lavoro in base alle linee di indirizzo contenute nel programma generale approvato dall'Assemblea, promuovendo e coordinando l'attività e autorizzando la spesa;
- eleggere il Presidente e il Vice Presidente;
- nominare il Segretario (eventualmente il Tesoriere e/o il Segretario - Tesoriere), che può essere scelto anche tra le persone non componenti il Consiglio Direttivo;
- accogliere o respingere le domande degli aspiranti soci;
- deliberare in merito all'esclusione di soci;
- ratificare, nella prima seduta successiva, i provvedimenti di competenza del Consiglio adottati dal Presidente per motivi di necessità e di urgenza;
- assumere il personale strettamente necessario per la continuità della gestione non assicurata dagli aderenti comunque nei limiti consentiti dalle disponibilità previste dal bilancio;
- istituire gruppi a sezioni di lavoro i cui coordinatori, se non hanno altro diritto a voto deliberativo, possono essere invitati a partecipare alle riunioni del Consiglio Direttivo e alle Assemblee con voto consultivo;
- nominare, all'occorrenza, secondo le dimensioni assunte dall'Associazione, il Direttore deliberando i relativi poteri.

Il Consiglio Direttivo può delegare al Presidente o a un Comitato Esecutivo l'ordinaria amministrazione.

Le riunioni dell'eventuale Comitato Esecutivo devono essere verbalizzate nell'apposito registro.

In caso venga a mancare in modo irreversibile uno o più consiglieri il presidente indice elezioni suppletive per i membri da sostituire. I nuovi consiglieri scadono insieme a coloro che sono in carica all'atto della loro nomina.

Se vengono a mancare consiglieri in numero superiore alla metà, il presidente deve convocare l'Assemblea per nuove elezioni.

Art. 9

Il Presidente

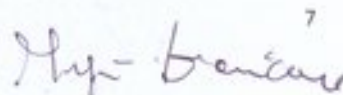
- 1 - Il presidente rappresenta legalmente l'Associazione e compie tutti gli atti in suo nome e per conto.
 - 2 - Il Presidente è eletto dal Consiglio Direttivo tra i suoi componenti a maggioranza dei presenti.
 - 3 - Il Presidente: dà esecuzione alle delibere del Consiglio Direttivo;
 - ha la firma e la rappresentanza legale dell'Associazione nei confronti di terzi e in giudizio;
 - è autorizzato a eseguire incassi e accettazione di donazioni di ogni natura a qualsiasi titolo da Pubbliche Amministrazioni, da Enti e da Privati, rilasciandone quietanza;
 - ha la facoltà di nominare avvocati e procuratori nelle liti attive e passive riguardanti l'Associazione davanti a qualsiasi Autorità Giudiziaria e Amministrativa; presiede le riunioni dell'Assemblea, del Consiglio Direttivo e dell'eventuale Comitato Esecutivo;
 - in caso di necessità e di urgenza assume i provvedimenti di competenza del Consiglio Direttivo, sottoponendoli a ratifica nella prima riunione successiva.
- In caso di assenza, di impedimento o di cessazione, le relative funzioni sono svolte dal Vice Presidente, che convoca il Consiglio Direttivo per l'approvazione della relativa delibera. Il Vice Presidente sostituisce integralmente il Presidente nell'esercizio delle sue funzioni.

Art. 10

Organo di Controllo

L'Assemblea ha facoltà di eleggere un Collegio dei Revisori dei Conti, o un Revisore Legale, costituito da tre componenti effettivi e da due supplenti, scelti anche tra i non aderenti tra le categorie dei soggetti di cui all'art. 2397 del Codice Civile.

Le eventuali sostituzioni di componenti del Collegio effettuate nel corso del triennio, dopo l'esaurimento dei supplenti, devono essere convalidate dalla prima assemblea convocata successivamente alla nomina. I componenti così nominati scadono con gli altri componenti. Il Collegio: elegge tra i suoi componenti il Presidente: esercita i poteri e le funzioni



previste dalle leggi vigenti per i Revisori dei Conti; agisce di propria iniziativa, su richiesta di uno degli organi sociali, oppure su segnalazione di un aderente.

Art. 11 Bilancio

Ogni anno devono essere redatti, a cura del Consiglio Direttivo, i bilanci preventivo e consuntivo da sottoporre all'approvazione dell'assemblea entro il 30 aprile dell'anno successivo.

I bilanci devono essere disponibili al Collegio dei Revisori, se previsto, almeno 30 giorni prima della presentazione all'assemblea. Dal bilancio consuntivo devono risultare i beni, i contributi e lasciti ricevuti e le spese per capitoli e voci analitiche dal primo gennaio al trentuno dicembre di ogni anno.

Il bilancio preventivo deve contenere le previsioni di spesa e di entrata per l'esercizio successivo.

Il bilancio di esercizio dell'associazione è annuale e decorre dal primo gennaio di ogni anno. E' redatto ai sensi degli articoli 13 e 87 del D. Lgs. 117/2017 e delle relative norme di attuazione e deve rappresentare in maniera veritiera e corretta l'andamento economico e finanziario dell'associazione. Il bilancio consuntivo deve essere depositato presso il Registro unico nazionale del terzo settore entro il 30 giugno di ogni anno.

Gli utili o gli avanzi di gestione devono essere impiegati per la realizzazione delle attività di cui all'art. 2. E' vietata la distribuzione in qualsiasi forma, anche indiretta di utili e avanzi di gestione nonché di fondi, riserve o capitale durante la vita dell'associazione.

Bilancio Sociale e Informativa sociale.

Se ricavi, rendite, proventi o entrate superano i 100.000,00 annui l'Associazione dovrà pubblicare sul proprio sito internet o su quello della rete associativa alla quale aderisce gli eventuali compensi o corrispettivi a qualsiasi titolo attribuiti agli organi di controllo ed ai dirigenti.

Art. 12

Libri sociali

L'Associazione deve tenere i seguenti libri sociali:

- Libro dei soci;
- Libro delle deliberazioni dell'Assemblea;
- Libro delle deliberazioni del Consiglio Direttivo;
- Libro delle deliberazioni del Collegio Sindacale o del Revisore Contabile.

Art. 13

Disposizioni finali

Per quanto non previsto dal presente Statuto, si fa riferimento alle vigenti disposizioni legislative in materia, con particolare riferimento al Codice Civile, al D. Lgs. N°117/2017 e alle loro eventuali variazioni.

AGENZIA DELLE ENTRATE
Direzione Provinciale di Brindisi
Ufficio Territoriale di Brindisi

Esatto € 360,00
TRECENTO SESSANTA/00
Reg. to 10/10028 di n° 142 Euro 3



IL FUNZIONARIO (*)

Vittorio PENNA

Firma su delega del Direttore Provinciale,
Marchio "SCA"

Alz. Basso